



GIOVANI SOCI

Tour nel Cilento e Valle del Sele per incontrare i giovani del territorio. Scopri le tappe

A PAGINA 19



MUTUI

Per i nostri clienti fedeli fino a 15.000 euro al Tan 5,95%

A PAGINA 19



ENERGIA per il TERRITORIO

BCC dei Comuni Cilentani

CENTRALINO 0974 821011
Redazione Giovanni Pico - tel. 0974 846806
Email gpico@comunicilentani.bcc.it

TERRITORIO, GIOVANI, FAMIGLIE, IMPRESE, BANCA E FINANZA

Agenzia di Pubblicità, Marketing e Comunicazione
www.giannacomunica.eu

LA BANCA

MODERNIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA, INNOVAZIONE NEL MODELLO DI BUSINESS E QUANTITATIVE EASING: ecco la ricetta della Comuni Cilentani per il 2016.



di Salvatore Angione
Direttore Generale
BCC dei Comuni Cilentani

Nel gruppo delle BCC Campane, secondo la rilevazione effettuata al 30 giugno 2015, la Comuni Cilentani si colloca al primo posto per il montante gestito (Impieghi + Raccolta), al secondo posto per il patrimonio, il numero degli sportelli, dei Soci e dei dipendenti. Ciò rappresenta una grande responsabilità. Le BCC sono "banche differenti". Sono differenti per le finalità che perseguono, privilegiando il benessere della Comunità di appartenenza, il sostegno all'economia locale, la crescita socio-culturale, soprattutto dei giovani, a scapito della massimizzazione del profitto che è un obiettivo tipico delle banche non cooperative. Non sono, invece, differenti per il dovere che hanno nel ricercare efficienza ed economicità nella gestione, nel garantire un sufficiente grado di patrimonializzazione: in sintesi garantire la stabilità della banca. La stabilità di una banca è un concetto dinamico e deve perciò essere analizzata non in chiave attuale bensì prospettica anticipando le azioni correttive necessarie per garantirne la solidità nel tempo. Le linee guida non può che essere l'evoluzione contesto di riferimen-

CONTINUA A PAGINA 19

Imprese «25 milioni di euro per il territorio con Azione Impresa»

Il plafond per le PMI del Cilento e Valle del Sele

Azione Impresa è la misura a sostegno del territorio della BCC dei Comuni Cilentani messa in campo per dare un forte stimolo all'economia reale e favorire lo sviluppo della micro-imprenditorialità. La Comuni Cilentani è la prima BCC in Campania per la quantità di impieghi alla clientela e nonostante ciò l'azione creditizia nel confronti delle imprese continua ad essere la strategia perseguita dalla banca per incentivare e sostenere la crescita delle PMI, vero motore dell'economia locale. Con questa forte motivazione e nel rispetto della mission aziendale votata alla mutualità, la banca ha deciso di destinare ad Azione Impresa il Quantitative Easing della BCE, la misura straordinaria che ha lo scopo di rilanciare l'economia dell'Eurozona, facendo scendere il costo del debito degli Stati e i tassi di interesse, rilanciando il mercato del credito e fermando la deflazione, cioè il calo dei prezzi al consumo che si registra oggi in diversi paesi del Vecchio Continente. La Comuni Cilentani che, come le altre banche usufruisce degli effetti positivi del Quantitative Easing, vuole tradurre tale effetto in un sostegno concreto all'economia reale con iniezione di liquidità nel tessuto economico attraverso un plafond di almeno 25 milioni di euro a favore di artigiani, attività commerciali e a tutti i piccoli imprenditori. Al fine di garantire l'accessibilità a tutti i Soci e clienti, gli

interventi creditizi saranno di contenuto importo, previa acquisizione della Garanzia del Fondo PMI presso MCC con la possibilità di richiedere fino a 30.000. L'obiettivo perseguito è duplice: da un lato la banca si propone di dare maggiore accessibilità al credito e migliore equilibrio sia sulla struttura finanziaria che reddituale dei propri Soci e clienti; dall'altra la riduzione del costo del finanziamento, per effetto dell'acquisizione della Garanzia dello Stato, è un dovere etico e, sotto certi profili, un obbligo. Le banche che sfruttano il QE della BCE riducendo il costo della propria provvista devono trasferire parte del vantaggio ottenuto all'economia reale, seguendo le finalità primarie della misura della BCE per far ripartire i consumi. Il messaggio scelto che supporta la campagna di comunicazione dell'iniziativa del Microcredito è "Diamo forza al tuo lavoro", un messaggio di consapevolezza dello sforzo sostenuto dalle imprese del territorio per restare sul mercato, in questi anni di forte crisi economica e riduzione dell'attività creditizia da parte delle banche e per questo la BCC vuole porsi come vero e proprio partner finanziario. Il nome dato al prodotto microcredito è anch'esso fortemente evocativo "Azione Impresa": la nostra azione per l'impresa ma soprattutto la necessità delle stesse di essere sempre in azione, in attività per mantenere la vitalità di un territorio.

PER IL TERRITORIO

25 MILIONI DI EURO

DESTINATI AD

AZIONE IMPRESA

Un sostegno a piccoli imprenditori artigiani attività commerciali microimprenditorialità

Richiedi fino a 30.000 euro

Diamo forza al tuo lavoro

Mutuo chirografario PMI. Condizioni agevolate per i Soci. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo presso le filiali o consultarlo sul sito www.bcccomunicilentani.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Energia per il Territorio

www.bcccomunicilentani.it

Merito Per Soci e Figli dei Soci

Borse di Studio: Tutte le novità



Anche per quest'anno la BCC Comuni Cilentani ha deliberato l'iniziativa che premia il merito di diplomati e laureati di Soci e/o figli di Soci. Per il 2015 ci sono alcune novità importanti, legate all'esigenza di consolidare il rapporto della banca con il territorio e dare continuità allo sforzo quotidiano svolto per creare le condizioni di sviluppo dell'area in cui la banca

opera. Nello specifico: - le borse di studio per diploma o laurea vengono concesse a chi sottoscrive il modulo di adesione a socio previa valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione; - il versamento dell'importo della borsa verrà effettuato sul conto corrente giovani, da aprire all'assegnatario (Conto Giovani Zero spese fino a 35 anni); - per l'ammissione a socio l'importo è versato dalla BCC dei Comuni Cilentani (solo per gli assegnatari borsa di studio); - per i figli di soci, non residen-

ti nell'area di competenza della Banca si procederà all'assegnazione della borsa di studio ma non si darà corso all'ammissione agevolata a socio; - per i diplomati di scuola superiore l'importo della borsa è pari a € 250, per i laureati è pari a € 500. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 9 dicembre 2015 esclusivamente presso una delle filiali della banca. Scarica e compila il modulo di richiesta della borsa su www.bcccomunicilentani.it/borsediudio

Relax Banking Mobile App.

Il conto su cui puoi contare dove e quando vuoi.

Soci «Tour nel Cilento e Valle del Sele per incontrare i giovani del territorio»

Il Credito Cooperativo rivolge una particolare attenzione ai giovani. Intesi non solo come destinatari di prodotti e servizi mirati, ma anche come interlocutori privilegiati dei territori nei quali operano le singole BCC-CR, con l'obiettivo di accoglierli nelle compagini sociali e sviluppare, in questo modo, la diffusione e la cultura della cooperazione di credito. Grande è l'interesse che il sistema del Credito Cooperativo ripone nel presente e nel futuro del mondo giovanile. Per le BCC invece gli under 35 contano come gli altri soci, anzi, anche di più. Infatti, per noi, i giovani sono sempre di più una componente attiva e dinamica delle nostre assemblee. E non potrebbe essere altrimenti: sono elementi indispensabili per il percorso di innovazione della banca. In questa direzione la nostra BCC dei Comuni Cilentani ha deciso di favorire l'ingresso di Giovani Soci - under 35 - con una quota Agevolata di € 142,01 senza possibilità di rateizzazione. Da oggi è un motivo in più per diventare Giovane Socio della BCC Comuni Cilentani; entrando come socio potrai entrare a far parte del Club Giovani Soci Comuni Cilentani. Cos'è il Club Giovani Soci? Riservato ai ragazzi dai 18 ai 35 anni, il club rappresenta tutti i giovani soci della BCC Comuni Cilentani ed è il luogo ideale per socializzare e "vivere" la banca oltre gli aspetti economici e finanziari. In rappresentanza di tutti i giovani soci che la Banca annovera nella sua compagine sociale, vi è un Comitato Direttivo che svolge funzioni di raccordo

con la Direzione Generale e la Presidenza della Banca e si preoccupa di raccogliere tutte le idee, le proposte e i pensieri dei soci per poi mettere in atto le iniziative, grazie al supporto della BCC Comuni Cilentani. Organizza incontri sui temi d'impresa, finanza e sociali al fine di vivere attivamente e dare un contributo al proprio territorio. Essere socio della Comuni Cilentani significa diventare cliente ma soprattutto proprietario della banca, diventare protagonista dell'economia locale, accedere a un mondo di vantaggi dedicati con prodotti e servizi, partecipare alla vita sociale della banca, entrare a far parte della Rete Soci e Rete Imprese per mettere in vetrina la propria attività, far parte di un progetto di comunità e crescita del territorio. La scelta di raggiungere con degli incontri mirati i più importanti centri dell'Area, la creazione di un gruppo di lavoro in BCC che si muove al fianco di associazioni sportive, culturali, pro loco, forum giovanili è l'ulteriore elemento di novità. Il primo appuntamento si è tenuto giovedì 12 novembre 2015 ad Agropoli presso l'Aula Consiliare del Comune. A seguire gli altri appuntamenti **Vallo della Lucania** - 19 novembre ore 19 Aula Consiliare Comune di Vallo - ex Convento, via Nicodemo; **Castellabate** - 26 novembre ore 19 Filiale BCC Comuni Cilentani, via Matarazzo; **Altavilla Silentina** - 3 dicembre - Convento di San Francesco; **Calabritto** - 9 dicembre - Aula Consiliare del Comune; **Casalvelino** - 16 dicembre - Aula conferenze Centro Commerciale.

SEGUE DA PAGINA 6

Strategie e visioni

to in cui i regolatori europei sempre più spingeranno sul tema dominante degli ultimi anni: **la prevenzione della crisi**. Ecco, quindi, che nonostante gli importanti risultati raggiunti nell'ultimo decennio dalla Comuni Cilentani si rende necessario, sul piano strategico e gestionale, incidere sul modello di business per essere pronti ai sempre più stringenti requisiti che saranno richiesti dal complesso meccanismo di vigilanza microprudenziale. Non guardare al futuro, ma vivere semplicemente i successi del presente sarebbe un grave errore strategico. E allora, due saranno gli hot topics per il 2016: il primo riguarderà il processo di modernizzazione della struttura distributiva della banca mentre il secondo interesserà l'innovazione nel modello di business che sfrutterà soprattutto il Quantitative Easing della BCE. In merito al primo aspetto, l'attuale assetto del presidio territoriale va modernizzato. L'attuale rete distributiva non appare più consona, non risulta più coerente con la ricerca di maggiore efficienza ed economicità della gestione ma anche di maggiore qualità di servizio da assicurare alla clientela e ai Soci. In aggiunta, i fattori socio-demografici e tecnologico-comportamentali hanno determinato una revisione del concetto stesso di prossimità e stanno spingendo la clientela verso un cambiamento nella fruizione dei servizi bancari, rendendo sempre più urgente l'innovazione del modello di servizio. Ciò è confermato dalla forte riduzione di operatività degli sportelli fisici a vantaggio di quelli virtuali (internet banking) che ha indotto alla determinazione che non ha più senso avere una rete diffusa che premia la vicinanza a scapito dei livelli e della gamma di servizi e del relativo presidio dei rischi. Se è vero che si rende sempre più urgente l'innovazione del modello di servizio allora il cambiamento del modello di business implica la ridefinizione dello

schema distributivo: le filiali dovranno essere in numero più contenuto ma operare come 'centri servizi' alla clientela assicurando operatività ampia e standards qualitativi più elevati riguardo ai servizi resi. La questione che si pone oggi per le banche è l'identificazione di un nuovo modello di servizio che soddisfi le aspettative dei clienti e che al tempo stesso riduca i costi. Ma in che modo? I principali driver che abbiamo individuato sono le 3 M: Minori sportelli, ma pesanti; Multiaccessibilità con processi di interazione che consentiranno operazioni che iniziano su un canale e si concludono su un altro; Mobilità delle risorse (gestori commerciali, specialist, ecc.). Per l'esercizio 2016 la Rete distributiva sarà complessivamente composta da 15 filiali di cui 7 Succursali Capofila e 8 filiali satellite. La chiusura di due sportelli non è tanto un problema di riduzione dei costi, ma piuttosto di orientamento verso un modello distributivo nuovo, basato sulla fornitura di consulenza anziché sull'erogazione di servizi, facilmente gestibili on line o tramite strutture automatizzate. Non viene meno dunque la logica di servizio al territorio, ma essa viene interpretata in chiave moderna, più rispondente peraltro alle mutate esigenze e abitudini della clientela. Il secondo tema dell'esercizio 2016 è l'innovazione nel modello di business. Come sottolineato in premessa, la Comuni Cilentani è la prima BCC in Campania per la quantità di impieghi alla clientela. Ciò significa restituire le risorse raccolte al territorio di riferimento svolgendo anche un'importante funzione anticiclica in un periodo caratterizzato da una pluriennale crisi economica. Dobbiamo necessariamente rafforzare tale funzione sfruttando le leve a disposizione ma tenendo ben presente la necessità del contenimento del rischio di credito. Come conciliare allora la crescita e il sostegno al territorio con l'assunzione dei rischi? Fino ad oggi le banche hanno sfruttato il Quantitative Easing della BCE per garantirsi la provvista a costi contenuti e investendo le relative risorse in strumenti finanziari

NELLA NOSTRA BANCA NOI SIAMO SOCI

Energia per il Territorio

ENTRA ANCHE TU NEL CLUB GIOVANI SOCI BCC

La banca dei giovani

Per le BCC gli under 35 contano come gli altri Soci. Anzi anche di più!

postala foto con l'hashtag #LaBancaDeiGiovani

www.bcccomunicilentani.it

Diventa un giovane socio della BCC DEI COMUNI CILENTANI! Avrai un Ingresso Agevolato e vivrai un nuovo modo di essere protagonista dell'economia locale! Usfruisci dei vantaggi esclusivi riservati ai soci BCC dei Comuni Cilentani. La banca dove ognuno vale uno

Chiedi in Filiale!

del debito pubblico a rischio ridotto. Si è trattato insomma di incrementare il *leverage* per dare una spinta al conto economico delle banche e non all'economia reale. La Comuni Cilentani intende, invece, sfruttare l'opportunità offerta dal QE per immettere liquidità nel tessuto economico locale attraverso un plafond di almeno 25 milioni di euro a favore delle micro imprese. Funzionale a tale obiettivo risulta essere non solo il citato Nuovo Modello Distributivo ma anche un organico processo di adeguamento delle professionalità interne. Gli interventi di carattere organizzativo si sono resi necessari al fine di creare gli adeguati presidi alle tecniche di mitigazione del rischio. L'obiettivo è, dunque, sostenere l'economia locale assumendo un rischio contenuto: in che modo? Innanzitutto, focalizzando gli interventi creditizi su tagli molto frazionati e contenuti (microcredito) in modo da garantire l'accessibilità a tutti Soci e clienti che esprimono un adeguato merito creditizio. Contemporaneamente il presidio del rischio deve essere realizzato attraverso il ricorso ai Fondi di Garanzia dello Stato la cui *ratio* è proprio quella di agevolare l'immissione di liquidità nell'economia reale. Il

vantaggio per i nostri Soci e Clienti si tradurrà anche in minori costi rispetto al credito ordinario. Tale aspetto non è trascurabile e consentirà di raggiungere un duplice obiettivo: maggiore accessibilità al credito e migliore equilibrio sia sulla struttura finanziaria che reddituale dei nostri Soci e clienti. La riduzione del costo del finanziamento è un dovere etico e, sotto certi profili, un obbligo: le banche che sfruttano il QE della BCE riducendo il costo della propria provvista devono trasferire parte del vantaggio ottenuto all'economia reale. Insomma si tratta di scoprire l'acqua calda: ma oggi non è così scontato. Un ulteriore aspetto che riguarda l'innovazione del modello di Business è l'area dei servizi al fine di attenuare la forte dipendenza del conto economico dalla gestione danaro. Si tratta di un diverso approccio alla pianificazione commerciale in cui rivestirà un ruolo fondamentale, ancora una volta, il Nuovo Modello Distributivo. Il principale driver sarà il maggior presidio della rete di vendita che consentirà contestualmente di incrementare la produttività e di rafforzare il presidio dei rischi operativi.

MUTUO FEDELTÀ

LA FIDUCIA È PREMIATA

In esclusiva per i nostri clienti fedeli che hanno estinto negli ultimi 12 mesi un altro mutuo con pagamento puntuale delle rate.

Semplice e vantaggioso

fino a 15.000 euro

Tan 5,95%

Durata Max 48 mesi
Spese incasso rata euro 3,00
Spese istruttoria 1% con un minimo di euro 75,00

Richiedilo subito vieni in filiale!

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo presso le filiali o consultarlo sul sito www.bcccomunicilentani.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale